



# il Quaderno

La voce dell'Università della Terza Età "Dino Pilotti" di Lainate

## La festa degli aquiloni

Cosma Laura Bolgiani

L'UTE di Lainate, in svariate occasioni, collabora con le scuole del territorio attraverso interventi di tipo didattico e ludico. Questo impegno permette di perseguire un importante obiettivo prefissato all'interno del Direttivo: privilegiare e favorire quel rapporto speciale NONNI / NIPOTI in modo da creare un collegamento, un ponte tra generazioni diverse, sempre con reciproca gratificazione.

Durante gli ultimi giorni di lezione dell'anno scolastico 2011-2012 alcune volontarie dell'UTE hanno lavorato con insegnanti e alunni delle

terze classi del plesso di via Litta alla costruzione di aquiloni.

Una frenesia indescrivibile, una esperienza vissuta all'insegna della fantasia e della creatività di ogni bambino.

Occorreva naturalmente poi trovare uno spazio aperto per il collaudo e anche per concludere in allegria un periodo di impegno e di studio.

Si è organizzata così la "FESTA DEGLI AQUILONI" in relazione al tema trattato durante l'anno dalle insegnanti, che prevedeva l'approfondimento degli elementi naturali, aria, acqua, terra, fuoco.



5 GIUGNO: grande festa, gare di volo e pic-nic al "tavolone" situato nell'area verde del percorso vita lungo all'alzaia Villorresi. Un contributo all'organizzazione lo hanno dato anche gli "AMICI DEL BOSCO" che prestano la loro opera come volontari in quell'area, tra i quali vi sono anche alcuni discenti dell'UTE. Questo cerchio di colla-

borazione non può che far scaturire una riflessione: la disponibilità reciproca, l'apertura e il piacere di mettersi in gioco, consentono di realizzare valide iniziative senza dispendio economico, semplicemente grazie ad una rete allargata di rapporti interpersonali e con l'intento di valorizzare le risorse del nostro stesso territorio.

## Soggettivismo o relazione?

Giancarlo Muliari

Secondo una recente ricerca del Censis, nel nostro paese il soggettivismo è in piena crisi a beneficio di un rinnovato interesse per le relazioni. Sono numerosi i segnali di tale diffuso disagio

procurato dall'esasperato individualismo. Prendiamo il caso dell'economia dove il soggettivismo ha dato forse il risultato più eclatante con l'imprenditorialità diffusa.

Sono i giovani i principali protagonisti di questa crisi della vocazione al rischio individuale visto che tra il 2004 e il 2009 il numero dei lavoratori autonomi con meno di 35 anni è diminuito di quasi il 30%.

Anche nell'ambito

sociale, il significativo consenso che ha conquistato la nostra UTE, che mantiene elevato il numero di iscritti, testimonia l'esigenza e la centralità di riscoprirsi nelle relazioni.

È il desiderio e insieme il bisogno di stare insieme, di coesione, di riscoprire l'altro iniziando dal più vicino. La Ute infatti favorisce occasioni di incontro, di socializzazione e di arricchimento umano, un miglioramento della qualità della vita attraverso l'apprendimento culturale e la partecipazione sociale.

Il primo ottobre è stato inaugurato il nuovo anno accademico e per i nostri discenti è stato un momento atteso, da vivere con gioia, la ripresa di un cammino di amicizie, di esperienze da condividere.

La voglia di partecipazione emerge anche dal questionario che i nostri allievi hanno compilato in primavera. Un dato su tutti: l'83% dei discenti segue più di un corso esprimendo un giudizio positivo sul grado di approfondimento delle materie.



1 ottobre -Inaugurazione anno accademico